



COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI -.

L'anno **duemilaventitre** addì **sette** del mese di **giugno** alle ore **18:00**, nella solita sala delle riunioni del Palazzo Civico.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima CONVOCAZIONE.

I Consiglieri risultano presenti-assenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto come dal seguente prospetto:

Nominativo	Carica	Pr. As.
Baldi Roberto	Sindaco	Presente
ALBERTENGO Cristina	Consigliere	Presente
MAURINO Chiaffredo	Consigliere	Presente
PAIRE Fernando	Consigliere	Presente
VOTTERO Tommaso	Consigliere	Presente
PICCATO Daniele	Consigliere	Presente
CASTAGNO Roberta	Consigliere	Presente
FALCO Ivano	Consigliere	Presente
BELFIORE Piera Giovanna Maddalena	Consigliere	Presente
LAURENTI Oreste	Consigliere	Presente
FORNERO Chiara	Consigliere	Assente
DAVICO Mauro	Consigliere	Presente
TURAGLIO Massimo	Consigliere	Presente

Totale Presenti 12, Assenti 1

Con l'intervento e l'opera della Dott.ssa Para Monica Segretario Comunale.

Il Signor Baldi Roberto, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti - TARI -.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc era composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del _16/04/2014 e s.m.i. è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc);
- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (Iuc) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (Imu);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.55 del 29/12/2020 e s.m.i. è stato approvato il vigente regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Tari).

CONSIDERATO che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (Arera) ha approvato, con la deliberazione 18 gennaio 2022, n. 15/2022/R/RIF, il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).

CONSIDERATO, altresì, che a seguito della approvazione del predetto TQRIF si rende necessario adeguare il vigente regolamento per la disciplina della Tari alle novità introdotte.

ATTESO che, al fine di offrire ai contribuenti una più agevole lettura delle disposizioni della tassa sui rifiuti (Tari) vigenti a seguito delle sopra ricordate innovazioni, si ritiene opportuno approvare un nuovo regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Tari) valevole a partire dall'anno d'imposta 2023.

VISTO:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 che dispone che le tariffe, le aliquote ed i regolamenti devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione;
- l'art. 3, comma 5quiquies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, come modificato dal comma 11 dell'art. 43 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 che dispone che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. La stessa norma prevede anche che nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. E ancora che in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla Tari in data successiva all'approvazione del proprio

bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- il decreto del Ministero dell'interno 13 dicembre 2022 che ha differito al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025;
- il comma 775 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 che ha disposto, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, la possibilità di approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022 stabilendo, a tal fine, il differimento al 30 aprile 2023 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 luglio 2021 con il quale sono state stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al predetto comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono state fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime;
- l'art. 13, comma 15ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e dall'imposta municipale propria (Imu) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.

DATO atto che il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti - TARI , è stata redatto in conformità delle vigenti disposizioni legislative in materia, come da allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, c.1, del D.lgs. 18/08/2000 n.267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art.147 bis, 1° c., del medesimo D.lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal Responsabile del Servizio;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art.49, c.1, del D.lgs. 18/08/2000 n.267, dal Responsabile

del Servizio Finanziario;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria ex art. 239 del D.lgs. 18/08/2000 n.267 e s.m.i., in data 06/06/2023 con prot.n.8684;

IL Sindaco passa la parola all'Assessore ALBERTENGO Cristina che declina le modifiche riconducibili a definizione puntuale aggiornata alle norme vigenti, oltre che alle rateizzazioni imposte da Arera.

IL Consigliere LAURENTI Oreste chiede se possibile per il futuro avere evidenza anche visiva delle modifiche e chiede se già l'assetto sanzionatorio è stato adeguato.

IL Sindaco precisa che seguirà un nuovo adeguamento al regolamento a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale, in sinergia con il Consorzio.

IL Consigliere LAURENTI Oreste espone sull'aumento dei costi per il porta a porta, ma anche per i maggiori costi di gestione per caro energia.

CON votazione resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

- * n.12 favorevoli
- * n./ contrari
- * n./ astenuti

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti -TARI;
- 2) Di dare atto che il citato Regolamento ha efficacia dal 1° gennaio 2023;
- 3) Di demandare al Servizio Tributi l'invio del Regolamento al Ministero dell'economia e delle finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione.

SUCCESSIVAMENTE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, c.4, del D.lgs. n.267/2000 e s.m.i., stante l'urgenza dell'adozione di provvedimenti consequenziali.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco *
Baldi Roberto

Il Segretario Comunale *
Para Dott.ssa Monica

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.